



L'ex Premier e uomo nuovo del Movimento: "I tempi per un'alleanza a tutto tondo non sono ancora maturi"

Conte, alza il muro con il Pd

Le nuove disposizioni sulla trasparenza del Papa Vietato ai cardinali di ricevere regali con valore superiore ai quaranta euro

Nuova legge anti-corruzione in Vaticano per i dirigenti e gli amministrativi, compresi i cardinali capi dicastero. Papa Francesco con una Lettera apostolica in forma di Motu Proprio recante disposizioni sulla trasparenza nella gestione della finanza pubblica stabilisce che tutti i livelli dirigenziali della Santa Sede, tutti coloro che svolgono funzioni di amministrazione attiva, funzioni giurisdizionali o di controllo, dichiarino di non avere condanne o indagini per corruzione, frode, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento dei minori, evasione fiscale. E di non detenere contanti o investimenti in paesi ad alto rischio di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, in paradisi fiscali o partecipazioni in aziende che operino contro la Dottrina sociale della Chiesa. E' proibito a tutti i dipendenti - e questa novità riguarda tutti i dipendenti della Curia romana, dello Stato della Città del Vaticano e degli enti collegati - accettare regali del valore superiore a 40 euro. "La fedeltà nelle cose di poco conto è in rapporto, secondo la Scrittura, con la fedeltà in quelle importanti. Così come l'essere disonesto nelle cose di poco conto, è in relazione con l'essere disonesto anche nelle importanti". Per questo la Santa Sede, che ha aderito alla Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione (Convenzione di Merida), "ha deciso di conformarsi alle migliori pratiche per prevenire e contrastare" questo fenomeno "nelle sue diverse forme". Ecco quindi che il Papa ha stabilito di aggiungere degli articoli al Regolamento generale della Curia romana, con un provvedimento che riguarda tutti i soggetti inquadrati nei livelli funzionali C, C1, C2 e C3, e tutti coloro che hanno funzioni di amministrazione attiva giurisdizionali o di controllo e vigilanza. Dovranno sottoscrivere al momento dell'assunzione e poi con cadenza biennale una dichiarazione. Sono richiesti di attestare di non aver riportato condanne definitive, in Vaticano o in altri Stati, e di non aver beneficiato di indulto, amnistia o grazia, e di non essere stati assolti per prescrizione. Di non essere sottoposti a processi penali pendenti o a indagini per partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, terrorismo, riciclaggio di proventi di attività criminose, sfruttamento di minori, tratta o sfruttamento di esseri umani, evasione o elusione fiscale.

servizio all'interno

"Ormai i tempi sono maturi e nei prossimi giorni ci sarà un grande evento per coinvolgere gli iscritti e discutere sullo statuto e sulla carta valori e per dare una chiara identità politica al Movimento 5 stelle e comunicare al Paese intero il grande entusiasmo e la nostra voglia di rinnovare il ruolo di questa forza politica che negli ultimi anni ha contribuito a innovare il panorama politico italiano". Lo ha annunciato Giuseppe Conte durante il Festival del Lavoro. E sul suo ruolo nel Movimento che verrà, l'ex premier ha spiegato: "Il mio desiderio è dare un contributo, se mi verrà riconosciuto un ruolo all'interno del M5s, e offrire un programma serio e articolato per l'innovazione del Paese. Rimpianti? Nessuno, cerco sempre di impegnarmi nelle cose che faccio

quindi difficilmente lascio strascichi e rimpianti". "I rapporti con il Pd sono stati sperimentati durante il governo Conte 2. Oggi in Enrico Letta ho un interlocutore molto affidabile e sarebbe un peccato se non si riuscissero a concordare alcuni passaggi insieme anche in vista delle comunali". Ma l'ex presidente del Consiglio, pur sottolineando l'importanza del rapporto con il nuovo segretario del Pd, ha chiuso a un accordo strutturale: "I tempi per un'alleanza a tutto tondo non sono ancora maturi". L'ex premier è anche tornato sulla battaglia politica sulle riaperture e sull'abolizione del coprifuoco: "Non può diventare un totem ideologico, tutti vorremmo le riaperture ed è facile dire 'riapriamo tutto', ma non credo ci sia una persona che dica di voler te-



nere il Paese chiuso anche se non ci sono evidenti pericoli. Ma si deve procedere secondo criteri che sono stati seguiti dall'inizio. Tuttavia immaginare il coprifuoco anche ora che inizierà il caldo non credo sia ragionevole - ha sottolineato Conte - e credo nessuno lo stia pensando".

servizio all'interno

Volo in arrivo a Roma dall'India con il 9% di positivi a bordo

Ricerca, BioNTech ha sviluppato un vaccino per la fascia d'età 12-15 anni. Presto la richiesta d'autorizzazione all'Ue

La pandemia che sta letteralmente sconvolgendo l'India spaventa anche l'Italia. Un aereo proveniente dal Paese asiatico con 213 passeggeri e 10 componenti di equipaggio atterrato a Fiumicino è stato sottoposto a massiccio screening anti covid. Gli esami si sono conclusi alle 21:15 di mercoledì e i risultati parlano di un 9% di positivi a bordo del velivolo. A tutti è stata imposta la quarantena e accompagnati a bordo di pullman dell'esercito in un Covid hotel. "Grazie alle unità USCAR della Regione Lazio, alla Protezione Civile e alle Forze dell'Ordine che hanno lavorato fino a tarda notte per effettuare tamponi ai 213 passeggeri atterrati a Fiumicino dall'India, individuando una percentuale di positivi a bordo del 9%. Bene il Ministro Speranza che ha bloccato i voli, ora ribadiamo che l'Europa deve attivare azioni coordinate per scongiurare il peggio #varianteindiana". Lo ha scritto su Facebook Nicola Zingaretti, governatore della Regione Lazio. Intanto il laboratorio tedesco BioNTech, che ha sviluppato il vaccino anti-Covid insieme a Pfizer, è sul punto di depositare una richiesta di autorizzazione all'Ue per l'uso del preparato per la fascia 12-15 anni, con la possibilità di avere l'autorizzazione a giugno. "In Europa siamo



all'ultima tappa prima della presentazione" dei dati degli studi clinici all'Agenzia del farmaco europea e per la validazione serviranno 4-6 settimane, ha dichiarato allo Spiegel il cofondatore dell'azienda. Intanto spaventa l'Italia la variante indiana. Mercoledì è arrivato all'aeroporto di Fiumicino un volo proveniente dall'India con 223 persone a bordo: al termine dello screening, il 9% fra passeggeri ed equipaggio è risultato positivo al Covid.

servizio all'interno

Roma

Rifiuti, la Regione Lazio pronta a commissariare Roma

Roma Capitale si appresta ad essere commissariata sui rifiuti dalla Regione Lazio. Salvo improbabili colpi di scena, all'inizio della prossima settimana il governatore Nicola Zingaretti adotterà i poteri sostitutivi previsti dalla sua ordinanza dell'1 aprile e nominerà il commissario che dovrà fare ciò che l'amministrazione Raggi (ma anche la Provincia di Latina) sembra non riuscire a mettere in atto nei 30 giorni concessi: trasmettere un piano impiantistico ai fini dell'autosufficienza in termini di trattamento, trasferimento e smaltimento "in cui ci si impegna a realizzare una rete integrata e adeguata di impianti". La prima cittadina della Capitale, in base a quanto riferito ad alcuni cittadini del VI Municipio, sta lavorando per accordi con il Tmb di Guidonia e un altro nel Lazio (presumibilmente quello di Rida Ambiente ad Aprilia) per chiudere il cerchio sul trattamento di tutti i rifiuti raccolti da Ama ogni giorno. Tuttavia, manca ancora all'appello l'indicazione di dove realizzare il Tmb in grado di soddisfare il fabbisogno di trattamento della città (nel piano industriale di Ama e' previsto in questo senso un impianto da 540 mila tonnellate) e la discarica. Il commissario che verrà nominato da Zingaretti (probabilmente non una figura della Regione Lazio) si occuperà di individuare questi impianti, magari già in esercizio. Non a caso, a meno di sorprese, si partirà dall'analisi delle cave e degli impianti scaturiti dal tavolo tecnico Regione-Comune di Roma-Città Metropolitana da cui poi la Giunta Raggi scelse Monte Carnevale (ipotesi tramontata dopo la revoca di Roma Capitale e la rinuncia della Ngr a costruire la discarica di rifiuti



urbani). L'assessore ai Rifiuti del Lazio, Massimiliano Valeriani, ha ricordato che il tempo sta scadendo anche in occasione della prima riunione della Cabina di Monitoraggio sul piano regionale dei rifiuti che si è svolta ieri in mattinata. Non c'erano la sindaca della Città metropolitana di Roma, Virginia Raggi, che al suo posto ha inviato il delegato in materia e capogruppo M5S in Campidoglio, Giuliano Pacetti, e quello della provincia di Viterbo, mentre hanno risposto alla convocazione i presidenti delle province di Rieti, Frosinone e Latina. Valeriani ha "messo in mora" le Province per non avere rispettato quanto previsto dal piano regionale approvato ad agosto, cioè l'approvazione entro tre mesi del proprio piano di gestione dei rifiuti. Tutti si sono impegnati a rimediare e fare la propria parte entro il più breve tempo possibile ma per alcuni (Roma e la Provincia di Latina) non basterà. E la Regione sarà inflessibile.

DIRE

Santa Maria della Pietà, il 15 maggio l'appuntamento delle associazioni cittadine, del volontariato e dei centro sociale

"In queste settimane la Società civile si è schierata per l'uso pubblico, culturale e legale del Santa Maria della Pietà". Sono 25 le associazioni cittadine e reti nazionali della salute mentale, 74 le reti cittadine, realtà del volontariato, sociali, politiche e sindacali, e 84 centri sociali, ciclofficine, compagnie teatrali e gruppi artistici, decine di artisti, giuristi, urbanisti che hanno sottoscritto un "appello" promosso dal Comitato Cittadino per l'uso Pubblico, Culturale e Legale del Santa Maria della Pietà che ha anche organizzato per sabato 15 maggio prossimo una Manifestazione cittadina. Dal 2005 ogni anno, al Santa Maria della Pietà, si è celebrata l'approvazione della Legge 180 con incontri ed

eventi artistici. Quest'anno il Comitato da deciso di ricordare "ancora il percorso di liberazione che ha portato alla Riforma Psichiatrica più avanzata del mondo, alla fine dell'Istituzione totale e coercitiva che era il manicomio ad affermare la necessità di completare l'opera del movimento basagliano liberando gli spazi e i luoghi della città - si legge in un comunicato - dal dominio del profitto e dagli interessi di potere, riconoscendo alle persone la possibilità di partecipare, di conoscere e di decidere". Nella mattinata il Parco sarà "invaso" da performance, mostre, laboratori, attività per bambini mentre nel pomeriggio un corteo per le vie di Monte Mario si concluderà con un'Assemblea cittadina che darà voce alle

vertenze, alle attività di quella società civile che non si arrende e che pretende di essere coinvolta nelle scelte territoriali come in quelle globali. Tutto, sottolineano gli organizzatori, nel rigido rispetto delle regole anticovid. "Chiediamo un uso corretto e legale della Centralità Urbana Pubblica S. Maria della Pietà, la restituzione del Padiglione 31 alla cura e alla tutela dei cittadini che l'hanno fatto per 16 anni, la sospensione dei progetti arbitrari e illegittimi in atto, la realizzazione di un Polo socio-culturale di economia sociale e solidale, la destinazione dei redditi prodotti ai progetti territoriali di Salute Mentale come previsto dalle normative", sono le richieste del Comitato alla vigilia della manifestazione.

FdI a Raggi sugli ambulanti: "Rispetti la Mozione approvata in Aula Giulio Cesare"



"L'Assemblea capitolina straordinaria convocata e richiesta anche da noi sul commercio su area pubblica ha visto l'intervento provocatorio dell'assessore al commercio Coia che si è ostinato a difendere la scelta di non rispettare la legge che ha determinato la proroga di dodici anni per le concessioni su area pubblica che riguardano ambulanti, mercati rionali, chioschi ed edicole. La maggioranza non ha avuto i numeri per approvare un documento che proponeva di andare avanti con la linea che sta producendo disagi e proteste e a questo punto deve rispettare quanto deliberato dall'aula il 9 marzo ed evitare di gettare sul lastrico migliaia di famiglie ed esporrà l'amministrazione a un pesante rischio di contenziosi". E' quanto dichiarano gli esponenti di Fratelli d'Italia, Andrea De Priamo capogruppo in Campidoglio ed i consiglieri comunali Francesco Figliomeni, Lavinia Mennuni e Rachele Mussolini della lista "Con Giorgia".

Ambulanti, l'Assemblea Capitolina straordinaria si chiude senza approvare alcun atto d'indirizzo

L'Assemblea capitolina straordinaria di mercoledì sera dedicata al rifiuto della proroga da parte dell'amministrazione Raggi alle concessioni per il commercio su strada a Roma si è chiusa senza l'approvazione di nessun atto nel merito. Il numero legale, infatti, è caduto con 14 presenze quanto la maggioranza M5S ha provato a far approvare una mozione in cui "nel rispetto dei principi costituzionali e europei di libera concorrenza e mercato" impediva Raggi a garantire maggiori tutele ai mercati rionali e alle edicole. Essendo giunti alla fine dell'orario di convocazione della seduta, perché alle 17.30 è fissato l'inizio di un secondo Consiglio straordinario dedicato al degrado del parco della Madonnetta nel X Municipio, il presidente dell'Assemblea capitolina Marcello De Vito, ha preso atto delle circostanze dichiarando conclusi i lavori. "Accolgo con favore quanto sembrerebbe emergere circa gli esiti dell'incontro in Prefettura con gli operatori del commercio su area pubblica,

secondo cui il ministro Giordano si sarebbe impegnato ad un provvedimento di congelamento della situazione", ha dichiarato il presidente M5S dell'Assemblea Capitolina, Marcello De Vito. "Sembra questa infatti l'unica soluzione a fronte della pervicace volontà della Giunta capitolina di disapplicare la legge dello Stato, che prevede l'estensione delle concessioni fino al 2032, come del resto richiesto dalla mozione approvata all'unanimità dall'Assemblea Capitolina". "La mozione che chiede alla sindaca di rispettare la legge è salva. La maggioranza voleva ribaltare la volontà dell'Aula, ferma alla nostra mozione di marzo, con un odg del consigliere M5S Massimo Simionelli, ma non sono riusciti ad approvarlo. Questo vuol dire che la sindaca è sola nella sua battaglia per l'illegalità e solo in 13 consiglieri capitolini su 48 sono a favore della sua linea", ha commentato a margine della seduta il capogruppo del Pd in Campidoglio, Giulio Pelonzi.

Zingaretti: "Dal 1 maggio mare e spiagge aperte". Ora servono le Ordinanze dei Comuni

Dal primo maggio il mare del Lazio può riaprire in sicurezza, in linea con quanto avviene nelle altre Regioni. Già il primo aprile scorso, infatti, è stato pubblicato il decreto del presidente della Regione, adottato a seguito delle previste rilevazioni dell'Arpa circa la balneabilità delle acque, che consente la possibilità di frequentare il litorale a fini balneari già dal prossimo sabato.

Tocca ora ai Comuni del litorale varare entro questa settimana, e di concerto con le Capitanerie di Porto, le necessarie ordinanze comunali che fissano la data a partire dalla quale le spiagge saranno aperte alla balneazione nel loro territorio. In funzione delle differenti situazioni locali, dovute alle caratteristiche del territorio e alla specifica condizione sanitaria legata alla pandemia provocata dal Covid-19, le aperture avverranno, a seconda dei casi tra il 1° e il 15 maggio. Questo il quadro che è emerso a seguito dell'intenso e costruttivo il lavoro di coordinamento fatto nelle scorse settimane dagli assessori Ornelli e Corrado, nel quadro della Cabina di Regia per il Litorale, assieme alla Direzione Marittima della Guardia Costiera competente per il Lazio e



alle Prefetture e ai Comuni del litorale e delle isole. Un nuovo incontro tra la Regione e i Comuni litoranei è previsto per domani sera. Non esiste infatti una data unica in quanto il Governo nazionale, nel decreto riapertura della settimana scorsa, non ha fissato alcuna disposizione specifica in merito alla data di apertura della stagione balneare e alle modalità di frequentazione del litorale, demandando al livello territoriale la scelta dei tempi e dei modi del via all'accesso al mare.

Le regole da seguire per quanto riguarda la frequentazione delle spiagge (sia quelle in concessione, sia quelle libere) sono le stesse delineate con le linee guida stabilite l'anno scorso e che prevedono, tra le altre cose, per quanto riguarda gli stabilimenti balneari: un distanziamento tra gli ombrelloni che garantisca

almeno 10 mq per ognuno di questi (e comunque mantenendo un distanziamento non inferiore a quanto indicato dai PUA comunali).

E poi "una distanza di almeno 1,5 metri tra le attrezzature di spiaggia (lettini, sedie a sdraio), quando non sono posizionate nel posto ombrellone (salvo quando vengono usate da persone non soggette al distanziamento interpersonale)"; una "regolare e frequente pulizia e disinfezione delle aree comuni (spogliatoi, cabine, docce, servizi igienici, ecc.) e delle attrezzature di spiaggia"; "l'approntamento di percorsi che garantiscano accessi e deflussi ordinati e che non creino assembramenti"; "la dotazione di Dpi per il personale (che non potrà iniziare il turno di lavoro in caso di temperatura corporea superiore a 37,5°C) e la presenza di prodotti igienizzanti a disposizione dei clienti e del personale in più punti delle strutture. Per quanto riguarda le spiagge libere".

Poi "andrà garantita una distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone"; gli "ombrelloni dovranno essere distanziati come nel caso degli stabilimenti"; e dovranno essere effettuati interventi di pulizia e disinfezione dei servizi eventualmente presenti".

Scuola, Mocchi (Lega): "Da Raggi annunciate senza vergogna"

"Ormai in piena annunciate da campagna elettorale, la Raggi parla di rifacimenti di palestre, saluta successi. Una rondine non fa primavera: la Scuola Media Perriello a Cesano è interdetta da due anni e non si riesce ancora a fare gli interventi di messa in sicurezza del plesso". Lo dichiara il capogruppo Lega del XV Municipio, Giuseppe Mocchi. "Solo pochi giorni fa - prosegue - il presidente del XV muni-



cipio ha fatto sapere che per il consolidamento strutturale dell'edificio scolastico ancora non è

stata chiusa la procedura per fare le opportunità verifiche e probabilmente solo per l'anno prossimo si saprà l'entità degli interventi da eseguire". "Due anni di chiusura, una procedura per le verifiche strutturali ancora da avviare e chissà quando i lavori definitivi di consolidamento. Una vera vergogna. Raggi, con calma: tanto il disagio lo pagano gli studenti", conclude Mocchi.

Becchetti (Lega): "Raggi come Zingaretti, sposta i rifiuti"

"La Raggi sposa il metodo Zingaretti: spostare i rifiuti. Il rimpallo di responsabilità tra comune e regione è disarmante: mancano decisioni, sono stati spesi milioni per l'ammmodernamento di impianti poi chiusi da Zingaretti, per non parlare degli ecodistretti di Ama mai decollati dopo aver chiuso Malagrotta senza un'alternativa". Lo dichiara il coordinatore romano della Lega Alfredo Becchetti. "Questo - prosegue Becchetti - è il migliore indicatore di come certa politica ha deciso di affrontare il problema". "Inoltre, Ama, una azienda che potrebbe essere leader nel settore è stata colpevolmente abbandonata a se stessa: il bilancio non è stato approvato



dal 2016, non ha un piano industriale e un miliardo di euro di debito", sottolinea.

"Chiarirà la Corte dei Conti, ovviamente, per il resto le chiacchiere stanno a zero. Il valore aggiunto della Raggi a Roma dovrebbe essere questo?", conclude.

Bordoni (Lega): chiediamo cosa ha scritto la Raggi all'Antitrust

"Siamo in una situazione di estrema difficoltà, non solo per la crisi pandemica, l'assenza di turisti, per la contrazione pesante nel settore del Commercio della nostra città che soffre anche una incapacità politica amministrativa di questa Giunta che non fa nulla per risolvere i problemi, anzi li aggrava".

Lo ha detto il consigliere capitolino e responsabile del Dipartimento regionale Commercio della Lega, Davide Bordoni intervenendo nel corso della seduta straordinaria dell'Assemblea capitolina in merito all'applicazione delle disposizioni in materia di concessioni di posteggio su aree pubbliche chiarendo che il gruppo capitolino della Lega ha chiesto un accesso agli atti in merito alla lettera scritta dalla sindaca Raggi all'Antitrust.

"Cosa ha scritto la sindaca al Garante - si chiede Bordoni - e come ha impostato quella lettera? Qui abbiamo una situazione economica disastrosa con famiglie che non



arrivano a fine mese e invece di agevolare, invece di rispettare una norma nazionale stiamo facendo tutta una mimica per queste concessioni quando abbiamo buona parte dei mercati rionali con i banchi chiusi, quando abbiamo un segmento produttivo che soffre tantissimo; tant'è che non gli abbiamo fatto pagare l'occupazione di suolo pubblico nell'ultimo anno. Ricordo i 5 stelle con le magliette 'No Bolkestein', bene c'è una legge nazionale, rispettino la dignità di questi lavoratori, diano mandato agli uffici di dare le proroghe perché questa città senza Commercio muore", conclude.

Fisco, la Guardia di Finanza scopre a Rieti maxi evasione: sequestro da 12 milioni

Sottrazione fraudolenta al pagamento dell'Imposta sul valore aggiunto. Per questa accusa la Guardia di finanza di Rieti ha denunciato quattro persone fisiche in concorso e segnalate altrettante società di capitali. I militari delle Fiamme gialle hanno anche eseguito un sequestro preventivo per equivalente, finalizzato alla confisca, del profitto del reato tributario quantificato in oltre 12 milioni di euro. Gli accertamenti dei militari del Nucleo di Polizia economico-Finanziaria di Rieti - Sezione Tutela Economica - si spiega in una nota - sono stati concentrati su una società per azioni operante nel settore dei "servizi logistici relativi all'installazione di apparati meccanici ed elettrici"

con sede nella provincia di Roma. L'azienda in questione, gravata da un rilevante debito Iva di oltre 12 milioni di euro, allo scopo di sottrarsi al pagamento, aveva ceduto i più importanti rami d'azienda (contratti di installazione) del valore di circa 11 milioni di euro, a due società a responsabilità limitata (Good Companies), apparentemente non riconducibili all'amministratore della società indebitata (Bad Company). Attraverso la minuziosa ricostruzione delle fraudolente operazioni societarie e finanziarie, i militari appuravano - in particolare - l'artificiosa costituzione di una piramide societaria, fungente da schermo, in cui le due srl beneficiarie dei rami d'azienda, avevano ceduto la



totalità delle proprie quote sociali ad una holding, gestita dal reale dominus delle società coinvolte. Le attività investigative espletate consentivano inoltre di acclarare che la Spa, al fine di neutralizzare le azioni di recupero erariale che non le avrebbero consentito il fraudolento sgonfiamento patrimoniale, di fatto congelava l'esecutività delle cartelle esattoriali emesse, at-

traverso ricorsi ad hoc presentati nelle competenti sedi tributarie, al solo fine di ottenerne la sospensione. Per le illecite condotte poste in essere sono stati pertanto denunciati quattro responsabili all'autorità giudiziaria reatina che, condividendo le proposte dei finanzieri, ha emesso il decreto di sequestro finalizzato alla confisca sui patrimoni degli indagati e delle quattro

società di capitali coinvolte, a garanzia dell'ingente debito erariale. Le verifiche di polizia giudiziaria - si aggiunge - hanno permesso di trovare oltre 5 milioni di euro sui conti correnti delle cosiddette 'good companies' nonché su quelli degli amministratori, oltre che delle quote societarie delle compagini coinvolte e di un consistente patrimonio immobiliare in capo a due degli indagati, consistenti in due ville con piscina, per un valore commerciale di oltre un milione e mezzo di euro. Sulla base di tutto ciò è stata possibile, a titolo di garanzia, la stipula ex post di un formale concordato fra l'Agenzia delle entrate e le società debentrici, finalizzato al pagamento delle ingenti imposte dovute.

Incendiato ristorante a Boccea al primo giorno di apertura

Ristorante incendiato al primo giorno di apertura, dopo il blocco dovuto al Coronavirus. Il fatto è avvenuto nella zona nord della Capitale, a Boccea, in via di Selva Candida. Il locale dato le fiamme è il 'Portobello'. La vicenda è riferita dal quotidiano Leggo. "Gli investigatori - si spiega - sono convinti che dietro il rogo ci sia la mano del racket, gestito dalle organizzazioni criminali". Le fiamme che, si sono propagate immediatamente, hanno distrutto completamente una delle sale per banchetti di proprietà di una storica famiglia di imprenditori nel campo della ristorazione. Il titolare è stato ricoverato in ospedale per accertamenti. Le indagini sul caso sono portate avanti dalla polizia. I malviventi - si aggiunge - dopo aver rotto il vetro di una finestra laterale, sono entrati e, dopo aver svuotato una tanica di benzina sui tavoli e sul bancone, hanno appiccato le fiamme. Arredi e suppellettili sono andati completamente distrutti. Il fumo denso e acre ha saturato l'intera struttura e i titolari hanno rischiato di svenire per le esalazioni e di rimanere uccisi nel rogo.



Detenuta uccise figli in carcere, al processo la psichiatra

Non visitò Alice Sebesta, nonostante fosse stata chiamata dal carcere per un colloquio con la detenuta, Alice Sebesta. Ed è per questo che ora la psichiatra che aveva in cura la madre di origine tedesca che ha ucciso i propri figli lanciandoli dalla tromba delle scale del carcere di Rebibbia è stata rinviata a giudizio. La dottoressa Lorian Bianchi, in servizio all'Asl Roma 2 del reparto femminile del penitenziario, dovrà rispondere dell'accusa di omicidio colposo. La Sebesta, nel dicembre del 2019, è stata assolta per quanto avvenuto quel giorno, il 20 settembre del 2018 nel reparto nido dello stesso istituto di pena. Anche se nei confronti della donna caddero le accuse per vizio totale di mente, lei dovrà trascorrere 15 anni nella Rems (Residenza per l'esecuzione delle misure di sicurezza) di Castiglione delle Stiviere perché affetta da disturbi mentali e ritenuta socialmente pericolosa. Per la Bianchi il processo

comincerà invece il 13 aprile 2022 davanti alla VII sezione del tribunale. Secondo l'imputazione avrebbe omesso, "per colpa, determinata da imprudenza, negligenza ed inosservanza di legge", "di sottoporre a visita psichiatrica la detenuta e somministrarle le cure conseguenti anche farmacologiche, sebbene avesse ricevuto ripetute richieste di intervento, conseguenti a comportamenti evidenti di scompenso psichico". Prima di uccidere Faith, di 4 mesi, e Divine, di 19 mesi, la Sebesta - secondo il difensore - sarebbe stata segnalata più volte "per alcuni comportamenti, sintomatici di una preoccupante intolleranza nei confronti dei due piccoli", tanto che il personale del carcere aveva segnalato "la necessità di accertamenti anche di tipo psichiatrico".

Informazioni che al suo legale, Andrea Palmiero, non erano state, però, mai comunicate.

BluePower
ENTRA IN BLUEPOWER
info@bluepowersrl.it
+39 075 9275963
Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)

amicitytv

GARI TV

CONFIMPRESA ITALIA
Confimprese Italia è la Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa
Confimprese Italia è un "sistema plurale" a cui appartengono a vario titolo oltre 80.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza dei pensionati!
tel.06.78851715 info@confimpreseitalia.org

Mattarella: "Centrale il ruolo delle imprese. Incentivare la crescita dell'imprenditorialità giovanile e femminile"

"Il ruolo delle imprese è centrale per la ripresa. In particolare va incentivata la crescita dell'imprenditorialità giovanile e femminile così come l'attenzione all'ambito delle piccole e medie imprese".

Lo ha detto il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in un messaggio inviato al Presidente di Unioncamere, Carlo Sangalli, in occasione dell'Assemblea dei Presidenti delle Camere di commercio. "Rivolgo quindi un augurio intenso

di buon lavoro a chi ha la responsabilità di guidare le Camere di commercio, che affiancano le imprese nella loro attività e offrono sostegno per l'innovazione tecnologica, per meglio affrontare i mercati internazionali, programmare gli investimenti, migliorare le relazioni con la Pubblica amministrazione.

Le Camere di commercio svolgono, in tal modo, nell'ambito delle autonomie funzionali, un compito rilevante, nell'interesse delle imprese



presenti nei territori – ha aggiunto il Capo dello Stato -.

Ad esse, sensori sensibili delle condizioni delle attività economiche, si può utilmente guardare come a uno degli strumenti utili nella prospettiva del Piano nazionale di ripresa e resilienza". "Le Camere di commercio sapranno certamente essere parte di questa progettualità a sostegno del Paese in un passaggio altamente impegnativo", ha concluso Mattarella.

Agostino Miozzo dopo il Cts lascia anche l'Istruzione: "Ho dato tanto, sono stanco"

"Ho comunicato le mie dimissioni al ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi. Sono stanco, dai primi di gennaio dello scorso anno sono sul fronte di questa battaglia e credo di aver dato molto", con queste parole Agostino Miozzo, ex coordinatore del Cts e da circa un mese e mezzo consulente di Bianchi, ha spiegato la sua decisione a "Mattino Cinque". Miozzo non nasconde la sua frustra-



zione per alcune decisioni sulla gestione della pandemia:

"Trovo sconcertante lasciare all'immaginazione, all'inventiva e alle scelte estemporanee delle amministrazioni locali decisioni che dovrebbero essere prese dal governo". E sulla scuola, l'ex coordinatore del Cts aggiunge: "Alle volte molto dipende dalla narrazione, che tenta di demonizzare la realtà - dice Miozzo -, ma la scuola ha anche delle straordinarie alle sorse all'interno".

Luigi Di Maio: "Sterile polemica sul coprifuoco, i litigi offuscano il Pnrr"

"Basta con questo clima da campagna elettorale che non aiuta il Paese e non serve ai cittadini. Ci stiamo facendo rischiare da un vortice effimero, abbandonando quelle che sono le priorità, i passi in avanti fatti e gli obiettivi raggiunti con impegno. Da tre giorni si parla solo di coprifuoco sì, coprifuoco no. Spegniamo questa sterile polemica: come ho più volte detto, il governo vuole superare il coprifuoco. Questo è l'obiettivo comune, questo è l'orizzonte. In questa continua querelle politica ci siamo persi la vera notizia: il Parlamento ha dato il via libera al Piano Nazionale di ripresa e resilienza.

Saremo tra i primi Paesi a presentare il piano a Bruxelles, dimostrando che stiamo lavorando sodo e con le idee chiare". Lo scrive su Facebook il ministro degli Esteri Luigi Di Maio. "I litigi tra forze politiche – aggiunge – non servono a nulla, anzi rischiano solo di offuscare

l'importante risultato ottenuto con l'ok al Pnrr. Smettiamola e agiamo con lungimiranza. Ci sono oltre 200 miliardi di euro che serviranno per concretizzare progetti che rimetteranno in moto l'economia, che creeranno nuova occupazione, che daranno una chiara visione al Paese, puntando sulla transizione ecologica e digitale. Qui il tema non è chi ha fatto meglio o peggio. Non serve a nulla la competizione tra il passato e il presente. Abbiamo visto tutti che è stato un lungo percorso di preparazione, di pianificazione e di obiettivi da raggiungere. Il Movimento 5 Stelle è l'unico elemento di continuità, c'è sempre stato ed ha chiaramente dimostrato di tutelare gli interessi degli italiani. Lavoriamo con serietà, facciamo pensando alla ripartenza del Paese, alle libertà che i cittadini stanno riconquistando, alle nostre famiglie e a chi fatica giorno e notte per portate avanti l'Italia. Forza!".

Fedriga (Regioni): "I colori sono stati utili contro la pandemia, ora è da modulare"

Il sistema dei colori contro la diffusione dei contagi "penso possa essere stato utile nell'autunno dello scorso anno. Penso altrettanto che le misure in mezzo a una pandemia siano da modulare rispetto alla situazione contingente". Lo ha detto il presidente della Conferenza delle Regioni, Massimiliano Fedriga, a Omnibus su La7.



"Ad esempio - ha spiegato - a marzo 2020 erano utili misure restrittive nazionali. Oggi penso che nessuno si deve sentire smentito se, rispetto a situazione attuale, diffusione del virus ma anche condivisione da parte delle comunità delle misure, si possano trovare strategie diverse per essere più efficaci".

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX • LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONE NASCONO LE GRANDI IDEE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Email redazione@agc-green.com.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Imprese

Il Salone del Mobile si farà. Dal 5 al 10 settembre in Fiera a Rho

La cinquantanovesima edizione del Salone del mobile, messa in discussione negli ultimi giorni, si svolgerà dal 5 al 10 settembre e si terrà, come sempre, alla fiera di Rho. Lo hanno deciso gli organizzatori che, al termine di un dibattito interno durato settimane, alla fine hanno condiviso con voto unanime una formula inedita all'insegna dell'unicità e dell'innovazione: il progetto sarà affidato e coordinato da un curatore di fama internazionale e punterà a rafforzare legame, relazioni e azioni concrete con il tessuto economico e sociale che riconosce centralità e rilevanza al Salone del Mobile. Un progetto, si legge in una nota, primariamente annunciato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e successivamente a tutte le istituzioni nazionali coinvolte e a quelle del territorio, nonché condiviso con il partner storico Fiera Milano. Sarà un Salone aperto a tutte le aziende espositrici internazionali ed italiane e vedrà mostre e percorsi tematici



integrati con prodotti e le novità degli ultimi 18 mesi. Questi dialogheranno con la nuova, inedita piattaforma digitale che sarà presentata a breve.

Con attenzione e rispetto delle direttive e delle ordinanze di prevenzione e sicurezza previste per lo svolgimento di eventi fieristici. "Sono fiducioso che grazie al supporto ricevuto dalle istituzioni, in primis dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella e dalla Presidenza del Consiglio, così come degli altri Ministeri coinvolti e partecipi" ha sottolineato Gian Franco Marinelli, Presidente di Fla

Eventi SpA, "e alla volontà delle aziende di dare un contributo alla riuscita della manifestazione, saremo in grado di dare vita a un Salone innovativo ed attrattivo sul piano internazionale e di qualità. Siamo consapevoli che il successo di una manifestazione come il Salone del Mobile. Milano sarà confermato dal fatto che i cittadini comprenderanno e apprezzeranno, ancora una volta, l'apporto che è in grado di dare al Paese in termini di crescita, immagine e credibilità. Sono orgoglioso di affermare che anche questa volta daremo il nostro contributo".



Superbonus, Confedilizia: troppo pochi 12.000 interventi

"Dal Parlamento arriva un dato aggiornato sugli interventi relativi al superbonus: 12.000, in massima parte riguardanti case singole. Un numero che conferma la necessità di prolungare, semplificare e migliorare una misura di cui c'è bisogno soprattutto in condominio". Così, su Twitter, il presidente di Confedilizia, Giorgio Spaziani Testa.

Compleanno per Italo, nove anni e nuove rotte ferroviarie

Italo compie 9 anni ed annuncia novità di network e destinazioni, per garantire sempre maggiori collegamenti in ogni zona del Paese ai propri viaggiatori. Continua infatti a crescere l'offerta che, dal 27 Maggio, arriva a 62 servizi giornalieri, il doppio rispetto ai servizi attuali: un aumento dunque importante per accompagnare la ripresa del Paese. Diventeranno 19 i viaggi quotidiani sulla direttrice Torino-Milano-Roma-

Napoli-Salerno, con l'aggiunta di 7 nuovi servizi, ad orari particolarmente richiesti dai viaggiatori. Ci saranno 3 nuove partenze da Nord verso Sud che amplieranno l'offerta mattutina: da Torino alle 9.33 con arrivo a Roma alle 14:19, da Milano alle 11:40 con arrivo a Salerno alle 17:39 e da Torino alle 11:28 con arrivo a Napoli alle 17:43. Altri 4 viaggi giornalieri lungo la direttrice Sud Nord: al mattino da Napoli alle 6:20 con arrivo a Torino 12:35, sempre da Napoli partenza alle 11:20 con arrivo a Milano alle 16:20, nel pomeriggio da Roma alle ore 14:40 con arrivo a Torino alle 19:27 ed infine da Napoli alle 17:20 con arrivo a Milano alle 22:20. Un nuovo incremento dei servizi No Stop che saliranno ad 11 grazie all'avvio di 3 servizi aggiuntivi. Anche in questo caso orari ad hoc per chi si sposta quotidianamente fra le due città: si parte da Milano alle 10.15 per essere a Roma alle 13.25 e alle 18.15 per rientrare a Roma alle 21.25 o dalla capitale nuovo servizio alle 19.05 per il rientro Milano alle 22.15.

Grande patto per la riqualificazione degli edifici

Eni gas e luce, Harley&Dickinson e Legacoop Produzione e Servizi, l'Associazione Nazionale di rappresentanza delle cooperative di produzione, lavoro e servizi aderenti a Legacoop hanno siglato un accordo per promuovere le opportunità connesse alla riqualificazione energetica e di messa in sicurezza sismica degli edifici, al fine di poter sfruttare le opportunità degli incentivi fiscali in ambito ecobonus, sismabo-

nus e Superbonus 110%, introdotto dal Decreto Rilancio. Grazie a quest'accordo, la rete dei consorzi nazionali, delle cooperative e dei consorzi artigiani in forma cooperativa, promossa da Legacoop Produzione e Servizi, grazie alla capillare organizzazione territoriale, potrà aderire in qualità di Partner al servizio CappottoMio (soluzione copertura e isolamento termico edifici).

Avranno inoltre la possibilità di cedere a Eni gas e luce i crediti di imposta derivanti dagli interventi connessi alla riduzione dei consumi energetici del settore edilizio, per riqualificare e valorizzare il patrimonio abitativo del nostro Paese. Attraverso la realizzazione di incontri formativi specifici sul territorio nazionale, previsti anche in modalità webinar, a cui parteciperanno gli esperti di Eni gas e luce e

Harley&Dickinson, unitamente a specifiche comunicazioni attraverso i canali informativi di Legacoop Produzione e Servizi, tutti gli associati potranno approfittare delle opportunità derivanti dagli interventi di riqualificazione energetica e la messa in sicurezza sismica degli edifici, anche grazie agli incentivi previsti, con la possibilità, volendo, di qualificarsi come partner del servizio CappottoMio di Eni gas e luce.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Covid

Nel mondo 150 milioni di casi e l'India registra un nuovo picco. Gli Usa ai connazionali: "Andate via non appena possibile"

Sono quasi 150 milioni i casi di coronavirus a livello globale (149.242.187), secondo i dati della Johns Hopkins University. Il che vuol dire che una persona su 50 ha avuto il Covid-19. Aumentano anche le vittime: sono 3.147.016 le persone che hanno perso la vita a causa del virus dall'inizio della pandemia. Intanto l'India

segna un nuovo picco di decessi (3.645) e contagi (204.832).

A proposito di pandemia in India gli Stati Uniti hanno consigliato ai propri cittadini che si trovano in India di andarsene non appena sarà possibile farlo in sicurezza dopo l'ennesimo record di casi di coronavirus nel continente.

Una nota sul sito dell'ambasciata degli Stati Uniti a New Delhi avverte che "l'accesso a tutti i tipi di cure mediche e' sempre piu' seriamente limitato in India a causa dell'aumento dei casi di Covid-19" sottolineando che i decessi sono aumentati. Sempre gli Stati Uniti hanno annunciato l'invio d'emergenza di oltre

100 milioni di dollari di attrezzature per combattere il Covid-19 in India. Tra queste scorte aeree ci sono quasi un milione di test rapidi, in grado di rilevare un'infezione da Covid-19 in 15 minuti. Il primo aereo militare che trasporta questi materiali arriverà oggi a Nuova Delhi, ha detto la Casa Bianca. Questa spedizione in-

cluderà anche 100mila maschere protettive N95, destinate ai lavoratori essenziali in prima linea contro la pandemia. notevolmente. "I cittadini statunitensi che desiderano lasciare l'India dovrebbero approfittare delle opzioni di trasporto commerciale disponibili ora", si legge ancora sul sito.

Nuova ordinanza del ministero della Salute. "Stop agli ingressi da India e Bangladesh"

Il ministro della Salute, Roberto Speranza, ha firmato una nuova ordinanza che vieta l'ingresso a chi negli ultimi 14 giorni abbia soggiornato o transitato anche in Bangladesh, oltre che in India.

Il provvedimento, visto l'ulteriore aggravamento della situazione epidemiologica nei due Paesi, rafforza le misure di isolamento per le persone residenti in Italia autorizzate al rientro.

L'ecatombe in India fa sentire i suoi effetti in Italia, con i 214 passeggeri in arrivo in serata all'aeroporto di Fiumicino da Nuova Delhi destinati a test e quarantena per arginare l'ultima, pericolosa variante del Coronavirus. Cinquanta di loro vanno nella cittadella militare della Cecchignola, gli altri in un Covid hotel sempre a Roma.

A chiedere una stretta è il presidente del Lazio, Nicola



Zingaretti. Richiesta accolta dal ministro Speranza, che con una nuova ordinanza vieta l'ingresso, da qualsiasi punto di confine, a chi negli ultimi 14 giorni abbia soggiornato o transitato anche in Bangladesh oltre che in India.

Il provvedimento inoltre, visto l'ulteriore aggravamento della situazione epidemiologica nei due Paesi, rafforza le misure di isolamento per le persone residenti in Italia autorizzate al rientro.

#Covid-19 in India, Draghi: disponibili all'invio di un sistema di produzione di ossigeno

"Abbiamo offerto, attraverso il Dipartimento della Protezione Civile, disponibilità all'invio di un sistema di produzione di ossigeno, messo a disposizione dalla Regione Piemonte, che potrà essere utilizzato per rifornire un ospedale tradizionale o da campo. Invieremo anche una squadra di personale specializzato per garantirne



la corretta messa in opera". "Desidero esprimere la mia profonda vicinanza al popolo indiano per le sofferenze provocate dalla nuova ondata della pandemia. L'Italia non farà mancare il proprio sostegno in questo momento di difficoltà". E' quanto ha dichiarato, in una nota, il premier Mario Draghi.

Meloni: il Parlamento sostiene la gestione fallimentare della pandemia

"Bocciata la mozione di sfiducia presentata da Fratelli d'Italia al Ministro Speranza. Tutti i partiti della maggioranza hanno deciso così di sostenere le scelte della gestione opaca e fallimentare della pandemia. Chissà se gli italiani la pensano allo stesso modo".

Lo scrive su Facebook il presidente di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni.



CENTRO STAMPA ROMANO



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...



★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Cronache italiane

Assalto a una gioielleria nel Cuneese, finisce nel sangue, morti i 2 rapinatori

E' finito nel sangue l'assalto a una gioielleria di Grinzane Cavour, nel Cuneese. Due banditi sono morti, colpiti dai proiettili esplosi dal titolare del negozio che nel 2015 aveva già subito una violenta rapina. Un terzo bandito sarebbe invece riuscito a fuggire. Sul posto sono intervenuti i carabinieri, al lavoro per ricostruire la dinamica dell'accaduto. Tutto è accaduto intorno alle 18:30 di mercoledì nella gioielleria Mario Roggero in via Garibaldi, la via centrale che da Alba porta a Barolo, di fronte ai passanti terrorizzati, illesi per una questione di pochi metri. "Mi batte il cuore - dice una ragazza - è stato terribile: ho avuto paura di morire". Al-

meno cinque i colpi di pistola esplosi all'indirizzo dei malviventi, che sono morti a pochi metri dall'ingresso del negozio, uno in mezzo alla strada, l'altro all'angolo con una via laterale. L'intervento dei sanitari del 118 è stato immediato, ma per entrambi non c'è stato nulla da fare. Un terzo bandito, secondo quanto hanno riferito alcuni testimoni, si sarebbe allontanato in auto. Posti di blocco sono stati allestiti in tutta la provincia. "Stavamo preparando i lavori del Consiglio comunale, quando abbiamo sentito gli spari in strada", racconta il sindaco Gianfranco Garau davanti al municipio, che si trova a due passi dalla gioielleria. "Mi sono spaven-

tato e sono sceso a controllare - aggiunge il primo cittadino -. La situazione è ancora confusa. So solo che è stata presa di mira una famiglia onesta e per bene, ora sotto shock". La gioielleria aveva già subito una rapina alcuni anni. Il 22 maggio 2015 il titolare, Mario Roggero, e le due figlie, vennero legati e chiusi in bagno dai rapinatori, che poi fuggirono con gioielli e orologi per un valore complessivo di circa 300mila euro. A dare l'allarme furono le ragazze, dopo essere riuscite a liberarsi. Alcuni mesi dopo, grazie alle immagini delle telecamere di sorveglianza che avevano ripreso l'auto della fuga, due banditi vennero arrestati dai carabinieri.

Caso Grillo, genitori ragazza: "Frammenti di video intimi vengono condivisi tra amici"

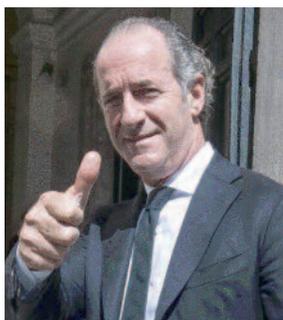
"Abbiamo appreso che frammenti di video intimi vengono condivisi tra amici, come se il corpo di nostra figlia fosse un trofeo: qualcosa che ci riporta a un passato barbaro che speravamo sepolto. Confidiamo nel fatto che tutto questo fango sarà spazzato via facendo emergere la verità. Abbiamo dato mandato al nostro legale di agire in

sede giudiziaria contro tutti coloro che a qualsiasi titolo partecipano a questo deplorabile tiro al bersaglio". E' quanto hanno dichiarato, tramite l'Avv. Giulia Bongiorno, i genitori della giovane su cui **Ciro Grillo** e altre persone a lui legate da amicizia avrebbero commesso uno stupro. "Non è facile rimanere in silenzio davanti alle falsità che

si continuano a scrivere e a dire sul conto di nostra figlia, aggiungendo dolore al dolore: il nostro e il suo. D'altro canto, sarebbe fin troppo facile smentirle sulla base di numerosi atti processuali che sconfessano certe arbitrarie ricostruzioni e che, per ovvie ragioni, non possono essere resi pubblici", hanno proseguito.

Luca Zaia: "55 milioni con il Pnrr al Parco del Delta del Po sono linfa vitale"

"Abbiamo raggiunto un traguardo importante: uno dei nostri gioielli più significativi dal punto di vista ambientale e naturalistico, il Parco del Delta del Po, sarà sostenuto dal PNRR con 55 milioni di euro. Dietro a questo risultato, c'è un duro e costante lavoro di squadra, durato anni qui in Veneto, e che darà ossigeno a questo territorio sia dal punto di vista turistico che occupazionale". E' soddisfatto il Presidente della Regione Veneto **Luca Zaia**, all'indomani dell'importante annuncio da



parte del Governo, che contribuisce a valorizzare e riqualificare un territorio veneto. "Un territorio - ha precisato il

Presidente - già illuminato a livello internazionale dal riconoscimento MAB dell'UNESCO e che ora, grazie a queste importanti risorse, potrà puntare a nuove sfide. Anche in piena pandemia COVID-19, con tutte le difficoltà che conosciamo e abbiamo conosciuto, la Regione Veneto non si è fermata e, in particolare, per il Delta del Po ha in serbo già una nuova e vitale progettualità che dimostra ancora una volta l'attenzione forte e piena verso questo territorio".

Mazara del Vallo: 18enne stuprata dal branco, arrestati quattro ragazzi

I carabinieri di Mazara del Vallo (Trapani) hanno arrestato quattro giovani fra i 20 e 24 anni per violenza sessuale di gruppo aggravata. I responsabili, due finiti in carcere e due agli arresti domiciliari, sono accusati di aver stuprato in gruppo una ragazza di 18 anni durante una "festa imboscata" organizzata in una casa di villeggiatura per abusare della giovane. La ragazza ha denunciato la violenza ai carabinieri l'8 febbraio, raccontando di essere stata ingannata e attirata nella casa al mare dai quattro ragazzi, due dei quali erano suoi amici di vecchia data. Dopo alcuni momenti trascorsi tra musica e alcol, la giovane avrebbe avuto un rapporto sessuale con uno degli arrestati in una stanza al piano superiore dell'abitazione. Improvvisamente il giovane avrebbe chiamato gli amici. La 18enne ha raccontato di aver iniziato ad urlare, di essersi ribellata, ma i quattro l'avrebbero violentata procurandole lividi e contusioni su



tutto il corpo. Secondo la versione rilasciata ai militari della compagnia di Mazara del Vallo, mentre lei implorava di fermarsi i quattro ridevano. Subito dopo la denuncia è scattato immediatamente il protocollo previsto dal codice rosso a tutela delle vittime di violenza e maltrattamenti. Il gip ha motivato le misure cautelari con le diverse condotte dei quattro indagati la sera delle violenze e con il rischio di inquinamento delle prove. E' stata evidenziata inoltre "l'alta probabilità di reiterazione del reato per la pericolosità sociale e la personalità" dei ragazzi coinvolti.

Martina Rossi, condannati per la tragica morte della ragazza a Palma de Majorca

La corte di Appello di Firenze ha condannato a 3 anni ciascuno **Alessandro Albertoni** e **Luca Vanneschi** nel processo bis sul caso della morte di **Martina Rossi**. La studentessa 23enne perse la vita il 3 agosto 2011 precipitando da un balcone mentre era in vacanza a Palma di Maiorca, in Spagna. Secondo l'accusa, la giovane stava sfuggendo a un tentativo di stupro. I due imputati sono stati condannati per tentata violenza sessuale di gruppo. La pena inflitta a Vanneschi e Albertoni è quella che era stata richiesta nella requisitoria dal pg **Luigi Bocciolini**. Dichiarato, invece, prescritto il reato di morte in conseguenza di altro reato. In primo grado il tribunale di Arezzo aveva condannato Albertoni e Vanneschi a 6 anni di reclusione per tentata violenza sessuale e morte in conseguenza di altro reato, accusa quest'ultima andata poi prescritta. In appello, il 9 giugno 2020, Albertoni e Vanneschi sono stati assolti. A gennaio la Cassazione, accogliendo il ricorso presentato dalla procura generale di Firenze, ha annullato la sentenza disponendo un nuovo appello. Per la Suprema Corte i giudici dell'appello avrebbero commesso, tra l'altro, un "macroscopico errore visivo" nell'individuazione del punto di caduta. Un errore che avrebbe indotto la corte a credere che Martina avesse scavalcato il parapetto dal centro del balcone, forse con l'intento di togliersi la vita. Per l'accusa, la ragazza quando cadde stava fuggendo da un tentativo di stupro.

sione per tentata violenza sessuale e morte in conseguenza di altro reato, accusa quest'ultima andata poi prescritta. In appello, il 9 giugno 2020, Albertoni e Vanneschi sono stati assolti. A gennaio la Cassazione, accogliendo il ricorso presentato dalla procura generale di Firenze, ha annullato la sentenza disponendo un nuovo appello. Per la Suprema Corte i giudici dell'appello avrebbero commesso, tra l'altro, un "macroscopico errore visivo" nell'individuazione del punto di caduta. Un errore che avrebbe indotto la corte a credere che Martina avesse scavalcato il parapetto dal centro del balcone, forse con l'intento di togliersi la vita. Per l'accusa, la ragazza quando cadde stava fuggendo da un tentativo di stupro.